

Signori Consiglieri, Signori rappresentanti degli Enti Fondatori,

Anche il Bilancio di esercizio del 2021 si è concluso in periodo pandemico e tale emergenza sanitaria ha di nuovo (come nel corso dell'anno 2020) condizionato notevolmente l'attività della Fondazione.

Ricordo di seguito i principali fatti ed attività che in ogni modo si sono svolte:

- 1) In primo luogo ricordo che con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 ha concluso il lavoro il Comitato Esecutivo e nell'ambito dell'Assemblea del Consiglio di Indirizzo è stato nominato il nuovo Consiglio di Indirizzo che ha visto il cambio della Presidenza e una sostanziale conferma degli altri consiglieri. E' stato confermato il revisore dei conti ed è stata incaricata una nuova società per la gestione contabile ed amministrativa. La Pandemia ha ritardato il cambio di consegne tra il CCS e la Essegiesse Consulting e a modifica dei poteri nelle banche. Operazioni concluse all'inizio del 2021.
- 2) Il mandato ricevuto dal Comitato Esecutivo era quello di approfondire gli aspetti giuridici che il nuovo Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) ha introdotto nel regime dei singoli ETS i contenuti relativi ai regimi: civilistico, Registro Unico Nazionale Terzo Settore, Regime Fiscale, anche in riferimento alle Fondazioni:
 - a. Si è provveduto pertanto ha predisporre una bozza dello Statuto aggiornato ai nuovi riferimenti di Legge;
 - b. Si sono approfonditi i Decreti attuativi e si è deciso di aspettare la pubblicazione di tutti i 27 Decreti previsti dal CTS. Da un punto di vista giuridico la Fondazione rientra nella categoria: Altri enti del terzo settore. Si tratta della categoria residuale che comprende tutte le associazioni, fondazione e altri enti non societari che non possono ricadere nelle altre categorie di ETS a cui il CTS non dedica norme specifiche, fermo restando che tali enti possono avere una loro disciplina settoriale. In questa categoria possono ricadere anche quegli enti che sono stati ammessi nel regime delle ONLUS in via interpretativa, come i trust (che a rigore non sono "enti", ma solo patrimonio separato).
 - c. L'ultimo decreto pubblicato (il 26°) nel novembre 2021 definisce la situazione delle Persone Giuridiche e relativi fondi vincolati, per le Fondazioni passano dagli attuali 15.000 ai 30.000 euro.
 - d. Manca ancora l'ultimo Decreto relativo agli aspetti fiscali, per cui, sentito anche il notaio, si è ritenuto di aspettare l'emanazione di tale Decreto che deve essere approvato anche dall'Unione Europea in ambito degli aiuti di Stato, e pertanto è possibile mantenere la qualifica di ONLUS ed i relativi vantaggi fiscali in attesa di poter (modificato lo Statuto essere iscritti al RUNTS ed assumere la qualifica di ETS).
- 3) Si è anche approfondito l'aspetto sia giuridico che fiscale relativo ai Trust:
 - a. Il riconoscimento giuridico lo possiamo ricavare dalla L. 112/16 in particolare all'art. 6;
 - b. L'aspetto fiscale era già stato definito con la Legge Finanziaria del 2007;

- c. Nell'ambito degli ETS è da considerare il Decreto del Ministero del Lavoro del 22/04/2022 che li esclude dagli Enti che possono iscriversi al RUNTS (per noi è importante in relazione al lavoro e alla costituzione del primo Trust Collettivo ("Mosaico Trust ETS" avvenuta il 04/04/2022).
 - d. Importante è da considerare il ruolo che la Fondazione assume nei Trust sia Individuali che Collettivi: Trustee o Guardiano sia direttamente nell'atto di costituzione sia nei Trust Auto dichiarati come secondo Trustee (vedi "Emanuele Trust").
- 4) In relazione ai Trust in cui la Fondazione ha assunto il ruolo di Trustee:
 - a. "Carraro Trust" nel 2021 ha richiesto alla Fondazione un impegno importante nella gestione del Fondo (è stata venduta la casa di famiglia dei Carraro sita a Campagnola di Brugine - apportata in Fondo dal padre - e acquistato e sistemato un appartamento in Padova in Via Monte Gallo, 35. E' stata seguita passo a passo l'evoluzione sanitaria del sig. G. (ricordo la crisi del luglio 2020 e il successivo ricovero in S.P.D.C., in clinica e successivamente in Comunità Alloggio. Tale situazione sanitaria ha portato alla riformulazione del Progetto di Vita e ad una nuova organizzazione dello stesso, condivisa in primo luogo con le stesso sig. G., con l'Amministratore di Sostegno, con i Disponenti, con i Servizi di Salute Mentale ed in ultimo, ma non meno semplice, con il Giudice Tutelare che inizialmente non aveva capito il ruolo del Trust e conseguentemente quello del Trustee e aveva ostacolato l'avvio del progetto. Il 5 luglio 2021 il sig. G. è entrato nel nuovo Cohousing ed ha iniziato una nuova sua vita. Colgo l'occasione per ringraziare la dott.ssa Alessandra Cardin che in qualità di Presidente della Fondazione ha seguito tutti gli aspetti giuridici e fiscali relativi alle compravendite dei due immobili e alla ristrutturazione dell'appartamento, e alla cooperativa Mea che ha preso in gestione il servizio di cohousing supportando il sig. G. soprattutto nella fase iniziale. Nell'ultimo trimestre è iniziato l'affiancamento del nuovo ospite del cohousing che ha visto il progetto completarsi nel mese di marzo 2022. E' un progetto innovativo e sperimentale che potrà avere ancora fasi di assestamento nella definizione continua del Progetto di Vita delle persone ospitate nel Cohousing.
 - b. "Massimo Trust" invece è stato bloccato dalla pandemia e gli incontri programmati per la presa in carico del Progetto di Vita da parte della Fondazione in qualità di Trustee sono saltati causa l'emergenza sanitaria e la situazione blindata ed in alcuni momenti positiva della Comunità dove è ospitato il sig. M.. Ci si è incontrati con il Disponente e Amministratore di Sostegno solo per gli aspetti economici.
 - c. Il giorno 04/04/2022 è stato costituito il "Mosaico Trust ETS" primo Trust Collettivo in Italia in riferimento alla L. 112/16 c.d. "Dopo di Noi" e in particolare l'articolo 6 ed il comma 9. Il Comitato di Gestione ha accolto la richiesta di assumere il ruolo di Trustee. Dopo la costituzione si sono, pertanto, svolti gli aspetti burocratici richiesti quali l'assegnazione del Codice Fiscale, l'apertura del Conto Corrente e l'iscrizione al RUNTS (operazione che ha richiesto la definizione dello SPID, l'apertura della casella di posta elettronica certificata e la firma digitale). Ora rimane da definire il contratto di Trustee.
- 5) L'altro compito istituzionale della Fondazione è quello relativo alla Consulenza, Informazione e Formazione delle famiglie. Il 2021, come si è detto, è stato condizionato dalla Pandemia che di fatto ha bloccato tutte le attività in presenza e ha notevolmente condizionato questi aspetti importanti per l'attività dello Sportello che la Fondazione, dalla sua costituzione, ha sempre considerato

fondamentale per le sue attività. Nonostante ciò nel 2021 sono continuate le attività di informazione e consulenza a diverse famiglie, fruitrici dei servizi delle cooperative fondatrici della stessa Fondazione, ma anche di altre, attività svolta prevalentemente a livello telefonico e in alcuni casi in video chiamata soprattutto con lo scopo di sostenere le famiglie in difficoltà. Resta da considerare come mai le cooperative e associazioni fondatrici della Fondazione non chiedano di fruire dei servizi di formazione e informazione erogati dalla Fondazione F3 ad altri organismi vedi Nuova Idea di Abano Terme.

- 6) Tra le attività di Consulenza e Formazione ricordo i 10 incontri in collaborazione con l'APS PICOS di Treviso che hanno toccato tutti i punti relativi alla consulenza delle famiglie: Organizzazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali relativi alla disabilità e modalità di accesso; l'amministrazione di sostegno, i diritti e la normativa L. 104/92, L. 68/99, L. 328/2000, L. 18/2009 e la relativa legislazione regionale; D.P.C.M. gennaio 2017 (LEA) e D.P.C.M. 2015 (I.S.E.E.); compartecipazione e sentenze del TAR Veneto e del Consiglio di Stato; il Progetto di Vita; il Dopo di Noi e la L. 112/16 e le D.G.R. della Regione Veneto; il Lavoro e le opportunità. Sono stati realizzati due convegni presso la sede della Provincia di Treviso sul tema della Compartecipazione vista la Sentenza del Consiglio di Stato che ha condannato il comune di Oderzo e l'Azienda ULSS 2 Trevigiana. Inoltre si è impostato il lavoro con la Fondazione "Tina Anselmi" di Castelfranco per la realizzazione di 12 incontri formativi, realizzati poi nei primi mesi del 2021, con lo sportello ACLI di Verona (cinque incontri in video) e con l'Associazione Asperger Veneto con la quale si sta programmando una serie di incontri informativi e formativi.
- 7) La Fondazione ha continuato l'approfondimento su due temi ritenuti strategici sulla sua attività:
 - a. Il Progetto di Vita, si è costituito un gruppo di lavoro ristretto e l'approfondimento della bibliografia e per definirne l'evoluzione dopo la L. 112/16 e la sua ricaduta sulla sostenibilità dei servizi considerando la L. 77/2020 sul Budget di Salute.
 - b. La compartecipazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nell'ambito dei servizi residenziali. Si sono supportate diverse famiglie e vorrei sottolineare l'evoluzione giurisprudenziale che si sta osservando, grazie anche ai nostri suggerimenti, passando da un'ottica centrata sui servizi e quella centrata sulla gravità e situazione personale e del Progetto di Vita delle persone. Sentenze Gardini e Spagnolo, anche se pubblicate nel 2021 hanno richiesto un grosso lavoro di preparazione e di regia, specialmente quella relativa alla causa Spagnolo, che ha coinvolto molte associazioni di advocacy della disabilità anche a livello nazionale.

Tutte queste attività, che hanno richiesto molto tempo dedicato, anche a causa della pandemia, non sono state contabilizzate e non hanno prodotto effetti economici nel 2021 ma vedranno i risultati nei prossimi anni.

Il Presidente
Giancarlo Sanavio